
MASSIMARIO

A cura di

Matteo Prioschi

LICENZIAMENTO

Audizione rinviabile se con motivo valido

«In tema di procedimento disciplinare a carico del lavoratore, ove quest'ultimo eserciti il proprio diritto di difesa chiedendo espressamente di essere sentito nei termini di legge, il datore di lavoro ha l'obbligo della sua audizione...Il lavoratore ha bensì diritto a essere sentito oralmente...ma non anche...a un differimento dell'incontro limitandosi ad addurre una mera disagevole o sgradita possibilità di presenziare, poiché l'obbligo di accogliere la richiesta del lavoratore sussiste solo ove la stessa risponda ad un'esigenza difensiva non altrimenti tutelabile».

Corte di cassazione ordinanza 28369/2024, depositata il 5 novembre

INFORTUNIO

Attività vietate in convalescenza

Non possono essere motivo di licenziamento le attività svolte da un dipendente durante un'assenza per infortunio se in quel momento i medici non avevano dato indicazioni che le stesse potessero pregiudicare il recupero fisico. Irrilevante che in seguito i medici abbiano prescritto al dipendente alcune limitazioni dei movimenti.

Corte di cassazione, ordinanza 28255/2024, depositata il 4 novembre